



OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO DI SERVIZI E/O FORNITURE EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E S.MM.II.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 E 48 DEL DPR 445/2000**

(da rendere, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con allegata la fotocopia di un documento di identità personale valido, ai sensi della normativa vigente)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ () il _____ residente in _____ () Via _____ n. __, C.F. _____ in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, via _____ n. __, C.F. e P.I. n° _____, Tel. n° _____ Fax n° _____ E-mail _____ E-mail con posta elettronica certificata (P.E.C.) _____

ai fini dell'affidamento della prestazione in oggetto, consapevole/i che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

A – che in qualità di soggetto economico è iscritto:

al REGISTRO DELLE IMPRESE presso la C.C.I.A.A. di _____ con il n. _____, con atto di costituzione in data _____, per l'attività di _____ con il seguente Codice attività _____,

al REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI presso _____ con n. _____, con atto di costituzione in data _____;

al REGISTRO DELLE COOPERATIVE di tipo _____ presso _____ con n. _____, con atto di costituzione in data _____;

Altro _____

A1 – che le persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente il soggetto economico sono i Signori (**precisare titolo/qualifica, dati anagrafici e residenza**):

B - di autorizzare espressamente, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 32 comma 9 e 76 comma 5 lettera a) e b) del D.L.gs. n. 50/2016, la Stazione appaltante di effettuare **mediante fax o posta elettronica le comunicazioni** di cui al comma 5 del suddetto art. 76, al seguente numero di FAX _____ oppure alla casella di posta elettronica certificata _____

C - di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs 50/2016), e più precisamente dichiara:

1. che il sottoscritto legale rappresentante e i soggetti indicati al precedente punto **A1** non sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

1a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

1b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

1b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

1c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

1d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

1e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

1f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

1g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

***N.B.:** qualora nei confronti delle persone di cui alla precedente lettera A1 cessate dalla carica nell'anno antecedente la data della presente dichiarazione, siano state pronunciate condanne penali previste dall'art. 80, co. 1 D. Lgs. 50/2016, ai sensi del medesimo comma l'impresa potrà essere affidataria soltanto presentando, insieme alla presente dichiarazione, anche la documentazione idonea e sufficiente a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;*

***N.B.:** l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;*

***N.B.:** se gli elementi di cui al punto A1 non sono di piena e diretta conoscenza del dichiarante è necessario che tali dichiarazioni vengano rese dai singoli soggetti con le medesime modalità della presente dichiarazione.*

2. che a carico del soggetto economico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. (Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia).

3. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli Enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

4. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice D.Lgs. 50/2016;

5. che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

6. che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (*Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione*);

7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del codice D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

8. che la propria partecipazione non comporti una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del codice D.Lgs. 50/2016, che non può essere risolta con misure meno intrusive;

9. che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

9.bis che l'operatore economico non presenti nella procedura di affidamento/gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

9.ter che l'operatore economico se iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Anac non ha presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

n.b. il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

10. che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

11. che non abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

12. (barrare l'ipotesi che interessa)

che, relativamente alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12-3-1999, n. 68:

12a la Ditta è soggetta alle disposizioni di cui alla Legge predetta ed è in regola con gli obblighi ivi previsti;

12b la Ditta, rientrando nella fascia occupazionale tra 15 e 35 dipendenti, non è soggetta agli obblighi della L. 68/99, in quanto non ha effettuato nuove assunzioni;

12c la Ditta non è soggetta alle disposizioni di cui alla Legge medesima;

13. (barrare l'ipotesi che interessa):

che il sottoscritto legale rappresentante e i soggetti indicati al precedente punto A1, non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

che il sottoscritto legale rappresentante e/o i soggetti indicati al precedente punto A1 sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ovvero, di non aver denunciato in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

Avvertenza: La circostanza di cui al primo periodo dell'art. 80 comma 5 lettera l) del D.Lgs. 50/2016 deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data della presente dichiarazione e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, negli affidamenti a stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 del medesimo D.Lgs. 50/2016 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

D – di precisare che l'indirizzo della sede dell'Ufficio delle Entrate competente per territorio è il seguente: _____;

E – di possedere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

- INPS: sede di _____, via e n. civico _____, matricola n. _____, (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)



- INAIL: sede di _____, via e n. civico _____, codice ditta

- PAT. N.

presso più sedi indicarle (nel caso di iscrizione tutte)

 - Indicare altresì eventuale altro Ente paritetico, se diverso per categoria, con specificazione della sede di riferimento e, se del caso, i motivi della mancata iscrizione:
-

F – di non aver attuato rapporti di attività lavorativa o professionale con dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto legislativo 165/2001 che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle amministrazioni medesime, nel corso dei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del medesimo D.Lgs. 165/2001;

G – di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza per garantire l'esecuzione delle prestazioni nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente;

H – di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili per la prestazione relativa al presente appalto, in vigore per il periodo e nella località in cui si svolgono le prestazioni, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti:

I – che i contratti collettivi alla cui applicazione è tenuta l'impresa sono i seguenti:

(indicare categoria di riferimento e data del contratto in vigore)

Contratto CCNL _____;

L – (barrare l'ipotesi che interessa)

– che la Ditta non si è avvalsa di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla Legge 18-10-2001 n. 383,

oppure



– che la Ditta si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge predetta ma che il periodo di emersione si è concluso.

M. di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex leggi n. 136/2010 e 217/2010. A tal fine dichiara che il proprio C/C dedicato, dove dovranno confluire tutti i movimenti finanziari nascenti dal presente affidamento, è il seguente :

INTESTATARIO _____;

C/C _____;

IBAN: _____;

Banca _____;

N. di autorizzare il trattamento ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679)

LUOGO E DATA _____

IL DICHIARANTE

(timbro e firma)

Si prega di allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

AVVERTENZE:

NORMATIVA SULLA PRIVACY

"Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679, i dati personali forniti per la partecipazione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per finalità di formalizzazione dei conseguenti atti amministrativi. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente al personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento di aggiudicazione, o a quello in forza in altri uffici che svolgono attività ad esso attinente, a collaboratori autonomi, professionisti o consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici, ai soggetti esterni facenti parte delle Commissioni di collaudo, ad altri Enti Pubblici previsti dalla normativa vigente (ANAC, Prefettura, Agenzia Entrate) per funzioni di verifica e controllo. Si precisa che si provvederà successivamente alla pubblicazione sul sito Internet della stazione appaltante dei documenti di gara, ai fini dell'assolvimento delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 76 commi 2 lettera c), 3 e 5, ed art. 29 comma 1. I dati forniti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obblighi contrattuali e di legge. L'interessato può avvalersi in generale dei diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 del medesimo Regolamento Europeo 2016/679. Il Titolare del Trattamento è ATER Fondazione. Il Titolare del Trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati Personali, nella figura del legale rappresentante della Fondazione.